



CORTE DEI CONTI

Sezione Controllo per la Calabria CATANZARO

AL SINDACO
ALL' ORGANO DI REVISIONE
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DEL COMUNE DI
COLOSIMI (CS)

Oggetto: Richiesta istruttoria ai sensi degli artt. 148 e 148 bis, tuel e dell' art 1, comma 166, legge n. 266/2005-

Dovendosi procedere, da parte dello scrivente magistrato istruttore, al controllo di regolarità-legittimità finanziaria dei bilanci e dei conti consuntivi di codesto Comune, si chiede di voler fornire la documentazione di seguito indicata che dovrà riguardare gli esercizi finanziari a partire dal 2015 al 2022, considerato che con delibera n.46/2014 questa Sezione di controllo aveva negato l'approvazione del piano di riequilibrio approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 1 del 5 gennaio 2013, che l'impugnazione proposta avverso la succitata deliberazione era stata respinta dalle Sezioni riunite in speciale composizione con la sentenza n. 3/2015 del 4 gennaio 2015 e, infine, che con delibera della Giunta comunale n.1 del 5 gennaio 2015 era stato proposto al Consiglio comunale di attivare una nuova procedura di riequilibrio ai sensi dell'art.1, comma 546 della legge 23 dicembre 2015, n. 190.

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

In premessa si evidenzia che la Giunta comunale con delibera n.34/2015 del

16/5/2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui a seguito del quale è emerso un risultato di amministrazione lett.A) pari a -546.407,20 e lett. E) pari a -1.925.274,61. Dal prospetto di cui agli allegati 5.1 e 5.2 alla predetta deliberazione sembra emergere che il debito residuo nei confronti della CC.DD.PP. per le anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013 (importo originario € 617.176,11) e d.l. n. 66/2014 (importo originario € 716.889,91) non abbia formato oggetto di riaccertamento e sia stato mantenuto nelle scritture contabili atteso che :

- a) i residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate risultano iscritti per un importo di € 3.603,60;
- b) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili sono iscritti per l'importo di € 1.877.372,96 di cui € 1.741.691,43 riconducibili alla spesa di parte capitale ed € 135.681,53 alla spesa di parte corrente (titolo 1).

Inoltre, i residui passivi reimputati hanno determinato all'01/01/2015 la presenza di un fondo pluriennale vincolato di € 1.820.694,54, di cui € 99.390,29 di parte corrente ed € 1.721.304,25 di parte capitale (cfr. all'allegato 5/1 e 5/2 alla delibera di G.C. 34/2015).

Peraltro, con successiva deliberazione n. 64/2015 del 30 luglio 2015 il Consiglio comunale, ritenendo di potersi avvalere, contrariamente a quanto previsto dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, comma 814, legge n.205/2017, della facoltà prevista dall'art. 2, comma 6, d.l. n.78/2015 ha nuovamente approvato il riaccertamento straordinario dei residui esponendo un risultato di amministrazione lett. A) di € 787.658,82 e un risultato lett. E) di € -1.925.274; nel prospetto n. 5/2 allegato alla predetta delibera emerge la cancellazione dei residui passivi in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per euro 1.337.669,62 nonché l'accantonamento tra i fondi vincolati dell'importo di euro 1.334.066,02. Con precedente delibera n. 9 del 27 giugno 2015 il medesimo Consiglio comunale, in applicazione dell'art. 2, comma 6 del dl n. 78/2015 ha determinato l'extradeficit in € 1.106.407,20, riducendo conseguentemente ad € 36.880,24 la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare.

Tutto ciò premesso e considerato si dispone la trasmissione, con riferimento al riaccertamento straordinario dei residui all'01/01/2015 :

- dell'elenco analitico dei residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, distinti per titoli, esercizio di provenienza e natura (corrente/capitale);
- dei residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, distinti per titoli, esercizio di provenienza e natura della spesa (corrente/capitale);
- dei residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili, distinti per parte corrente, parte capitale ed esercizio di provenienza;
- residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili, distinto per parte corrente, parte capitale ed esercizio di provenienza;
- residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato.

Infine, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e l'Organo di revisione dell'Ente dovranno certificare e documentare all'uopo producendo le scritture analitiche di bilancio distinte per titoli se il debito residuo verso CC.DD.PP. pari ad € 1.334.066,02 riferito alle anticipazioni di liquidità acquisite negli esercizi 2013 e 2014 (ex d.l. n 35/2013 e n. 66/2014), all'01/01/2015 sia stato stralciato dal conto del bilancio ed iscritto nella parte accantonata del risultato di amministrazione a titolo di FAL ovvero riportato nelle scritture contabili dell'esercizio 2015 quale residuo passivo del titolo III della spesa, dichiarato minore residuo passivo al 31/12/2015.

ESERCIZIO 2015

Si chiede :

- la trasmissione del rendiconto distinto per titoli, approvato dal Consiglio comunale con atto deliberativo n. 10 del 13/06/2016, nonché l'allegato a/1 (quote accantonate);
- di motivare l'assenza del FAL nella parte accantonata e di vincoli nella composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 tenuto conto che anche a voler ritenere legittima l'applicazione dell'art.2, comma 6 , d.l. n. 78/2015, avrebbe dovuto essere accantonata almeno la quota delle anticipazioni di liquidità eccedente l'ammontare del FCDE; al riguardo rilevandosi, altresì, che il debito per le restituzioni non risultata neanche annotato nelle scritture a titolo di residuo passivo;
- di motivare le ragioni del decremento del FCDE al 31/12/2015 (€ 399.823,93),

rispetto a quello determinato all'01/01/2015 (€ 818.867,48);

-di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2015 e 31/12/2015 specificando:

- a) il criterio di calcolo seguito per la determinazione dello stesso;
- b) le singole poste di bilancio prese in esame per effettuare le stime del caso, e le (eventuali) percentuali di abbattimento applicate;
- c) di indicare ogni singola risorsa utilizzata per la determinazione del FCDE esponendo e documentando con dati da bilancio per ciascuna di esse i residui attivi iniziali all'01/01/2015 nonché le riscossioni intervenute in c/residui.
- d) di trasmettere per quei crediti che non sono stati considerati di dubbia esazione e per i quali non si è, pertanto, provveduto all'accantonamento del FCDE, lo stralcio della nota integrativa al bilancio di ogni esercizio che illustra le motivazioni del mancato accantonamento a FCDE, ovvero di indicare le maggiori riscossioni realizzate.

di fornire chiarimenti sull'importo di € 740.540,75 rubricato alla voce "totale parte destinata" (importo coincidente con il risultato di amministrazione lett. A), indicando e documentando, le singole entrate che finanziavano tale posta contabile che non è valorizzata all'1.1.2015;

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata dal 2015 rilevandosi che dalla relazione del revisore emerge che il responsabile del servizio finanziario nel 2015 non ha adottato la determina di quantificazione ; si rileva, altresì, che il fondo cassa vincolata all'1.1.2015 dovrebbe essere pari alla differenza tra gli incassi totali a titolo di anticipazione di liquidità (€ 2.110.335,97) e i pagamenti totali per euro 1.768.301,97 .

-di relazionare in ordine all'assenza di fondi vincolati nel risultato d'amministrazione.

ESERCIZIO 2016

Si chiede :

-di trasmettere il rendiconto analitico dell' esercizio 2016 approvato dal Consiglio

comunale con atto deliberativo n. 17 dell' 1 giugno 2017;

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell'ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario;

-di motivare l'assenza di accantonamenti nella parte vincolata e destinata agli investimenti del risultato d'amministrazione; in particolare per per tale seconda tipologia (entrate destinate agli investimenti), si chiede di motivare la variazione intervenuta da € 740.540,75 nell'esercizio 2015 a euro 0 nell'esercizio 2016, al riguardo sottolineando che nel bilancio dell'esercizio 2016 non risulta applicato avanzo di amministrazione tale da giustificare detta variazione.

-di comunicare fornendo pertinente documentazione se nell'esercizio 2016 in parte entrata (trasferimenti dello Stato - voce fondo sperimentale di riequilibrio), si è tenuto conto dei minori trasferimenti intervenuti a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità 2015;

- di fornire chiarimenti, opportunamente documentati, in ordine alla presenza del residuo attivo riportato nell'elenco dei residui attivi al 31/12/2016 - capitolo 138 (voce fondo sperimentale di riequilibrio comuni) di € 306.047,26 di cui € 226.685.16 formatosi nell'esercizio 2015 ed € 79.362,10 nel 2016 ed, eventualmente, indicando con il supporto di congrua documentazione, l'esercizio in cui il residuo attivo sia stato riscosso/riaccertato.

- di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2016 e 31/12/2016 con le specificazioni di cui al § 2(lett a,b,c e d).

ESERCIZIO 2017

Si chiede :

-la trasmissione del rendiconto analitico approvato dal Consiglio comunale con delibera del 14 giugno 2018,corredato dall'elenco degli accantonamenti.

- di fornire chiarimenti in ordine all' assenza nella parte accantonata dell'indennità di fine mandato e del fondo anticipazione di liquidità;

-la trasmissione di una relazione relativamente agli accantonamenti a titolo di "fondo

contenzioso” e “altri accantonamenti”, motivando la mancata movimentazione di tali poste contabili, anche considerando che dalla documentazione in atti si rileva che l’Ente nell’esercizio 2016 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per importi di significativa entità (cfr. punto specifico sui debiti fuori bilancio).

- di motivare con il supporto di idonea documentazione l’assenza di accantonamenti nella parte vincolata e in quella destinata agli investimenti, nonostante che i residui attivi di parte capitale presentino una consistenza superiore (€ 472.818,33), alle correlate spese finanziate (€ 439.974,22), e il FPV non risulti valorizzato (sul punto si fa rinvio al punto specifico sui fondi vincolati).

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata, rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell’ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario;

- di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all’01/01/2017 e 31/12/2017 con le specificazioni di cui al § 2(lett a,b,c e d);

Dal prospetto che precede si rileva che gli equilibri di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali risultano negativi per € -457.415,18.

Richiesta istruttoria:

Si chiede all’Ente di indicare e documentare le misure correttive adottate dall’Ente al fine di garantire che le entrate di parte corrente finanziano le correlate spese.

-di fornire chiarimenti unitamente alla pertinente documentazione (eventuale delibera di ripiano del maggior disavanzo) in ordine alla composizione della quota di disavanzo applicata al bilancio 2017 di euro 93.448,01 a fronte di € 36.880,24 applicata all’01/01/2015;

-di fornire documentazione giustificativa della previsione definitiva di bilancio in parte entrate in conto capitale, di € 716.430, 00 accertata per il minor importo di € 670.795,00 con una minore entrata di competenza di € 42.151,44.

ESERCIZIO 2018

Si chiede:

- la trasmissione del rendiconto analitico approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 23 luglio 2019 e l’allegato degli accantonamenti;

- di motivare l’assenza di accantonamenti a titolo di:

- ✓ -indennità fine mandato del Sindaco;
- ✓ di fondo anticipazione di liquidità;
- ✓ di vincoli nel risultato d'amministrazione;
- ✓ di somme nella parte destinata agli investimenti;
- ✓ le discordanze del FCDE laddove i dati riportati nella parte accantonata del prospetto contenuto nella deliberazione di C.C. n. 23/2019, non trovano riscontro con quelli riportati nell'allegato a) "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2018". Infatti, nel primo viene riportato un totale parte accantonata (B) di € 1.145.647,50, nel secondo prospetto, un totale parte accantonata (B) di € 635.947,11; differenza che, deriva dai diversi valori iscritti a titolo di "fondo crediti dubbia esigibilità", laddove nel primo prospetto viene riportato un importo di € 585.647,50,11 mentre nel secondo viene riportato un importo di € 75.947,11. Peraltro, nella relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2018 (pagina 14), viene dichiarato e dimostrato che il "fondo crediti accantonato a rendiconto" è pari ad € 642.346,61 così quantificato:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione all'01/01	+	566.399,50
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	0
Fondo crediti definitivamente accantonate nel bilancio di previsione	+	75.947,11
FONDO CREDITI ACCANTONAMENTI A RENDICONTO		642.346,61

- di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2018 e 31/12/2018 con le specificazioni di cui al § 2(lett a,b,c e d);
- di fornire chiarimenti sulla quota di disavanzo applicata al bilancio 2018 pari ad € 188.981,49 superiore a quella di € 36.880,24 applicata all'01/01/2015, ed € 93.448,01 applicata al bilancio 2017.

- di motivare in ordine all'assenza di fondi vincolati del risultato di amministrazione a fronte di economie di spesa di competenza di parte capitale e di riaccertamento di residui passivi di parte capitale non compensati per uguale importo dalle correlate entrate di analoga natura (economie € 1.906.649, 00, minori entrate del titolo 4 pari ad € -1.531.418,84, gli accertamenti di competenza del titolo 4 delle entrate in conto capitale pari ad € 613.741,24, le correlate spese impegnate in conto competenza € 96.833,13).

- di fornire chiarimenti in ordine all'utilizzo di incassi vincolati tenuto conto che dalla banca dati SIOPE non risultano registrazione ;

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata, rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell'ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario.

ESERCIZIO 2019

Si chiede la trasmissione .:

-del rendiconto analitico relativo all'esercizio 2019, approvato con delibera n. 2 del 30 luglio 2020,(avente ad oggetto "approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 e dei suoi allegati") successivamente parzialmente rettificata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14 settembre 2020 (avente ad oggetto "riapprovazione del rendiconto della gestione squadratura partita di giro anticipazione di tesoreria) e dell'allegato degli accantonamenti.

Dall'allegato a/1 al rendiconto della gestione 2019 si rileva che:

-alla data dell'01/01 le colonne a(risorse accantonate all'1.1.2019), b (risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio) e c (risorse stanziare nella parte spesa del bilancio) non risultano valorizzate alla voce "fondo anticipazione liquidità mentre nelle colonne d ed e viene esposto un importo di € 1.153.489,39 denominato "Fondo anticipazione liquidità;

-la consistenza del "fondo contenzioso" e degli "altri accantonamenti" al 31/12/2019 sono state confermate per un importo pari a quello

dell'01/01/2019, rispettivamente € 500.000,00 e 60.000,00;

-il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato al 31/12/2019 è pari a € 784.01,59.

Tutto ciò premesso, si chiede di :

-fornire chiarimenti in ordine alla mancata valorizzazione della colonna a, b e c della voce fondo anticipazione di liquidità, in presenza dei debiti verso CC.DD.PP.;

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata, rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell'ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario

-motivare la mancata movimentazione nell'esercizio 2019 del "fondo contenzioso e altri accantonamenti", in presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti;

- trasmettere le attestazioni dei dirigenti/responsabili di settore relative all'esistenza di debiti fuori bilancio ed passività potenziali alla data del 31/12/2019;

- motivare il mancato accantonamento del fondo indennità fine mandato del sindaco;

- motivare il mancato accantonamento del fondo per aumento contrattuale del personale dipendente (cfr. pag. 23 relazione Organo di revisione sul rendiconto 2019).

-indicare, dandone dimostrazione documentale, i residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio 2019 che hanno determinato una variazione negativa di € - 109.506, alla voce "fondo crediti dubbia esigibilità" (cfr. colonna b dell'allegato a/1 al rendiconto 2019);

-allegare la documentazione contabile sulle partite di giro e anticipazione di tesoreria, che avrebbero reso necessaria la riapprovazione del rendiconto della gestione 2019, avendo cura di rappresentare e dimostrare le variazioni intervenute, prima e dopo la riapprovazione del rendiconto della gestione 2019 con la prima deliberazione;

- trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2019 e 31/12/2019 con le specificazioni di cui al § 2 (lett a,b,c e d);

- fornire chiarimenti relativamente al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del

14/09/2020, che riporta un fondo cassa finale al 31/12/2019 di € 130.808,25 che non trova riscontro con quello all'01/01/2020 pari ad € 121.395,56.

ESERCIZIO 2020

Si chiede :

- la trasmissione del rendiconto analitico (distinto per titoli) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.4 del 22 settembre 2021 e dell'allegato degli accantonamenti ;
- di motivare in ordine alla mancata movimentazione del fondo contenzioso e altri accantonamenti per spese legali che sono stati confermati nella consistenza iniziale registrata all'01/01/2015, pari rispettivamente a € 500.000,00 ed € 60.000,00;
- di motivare il decremento dell'accantonamento a FCDE , che passa da € 784.015,59 dell'01/01/2020 ad € 636.093,16 del 31/12/2020 ;
- di motivare il mancato accantonamento al "fondo indennità fine mandato;
- di fornire chiarimenti in ordine al mancato accantonamento al "fondo anticipazione di liquidità" , nonostante la presenza del debito residuo per le anticipazioni di liquidità rimosse negli esercizi 2013 (ex d.l. n 35/2013) e 2014 (d.l. n. 66/2014) ; in particolare, si chiede la trasmissione dei piani di ammortamento,
- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata, rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell'ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario;
- di fornire chiarimenti in ordine al reintegro nell'esercizio 2020 (risultante dalla banca dati Siope) di un importo maggiore pari a € 1.144.350,89 di quello utilizzato nel medesimo esercizio ,pari a € 912.073,95, circostanza che fa presumere che negli esercizi antecedenti al 2020 l'Ente abbia di fatto utilizzato gli incassi vincolati senza effettuare le dovute registrazioni contabili nel rispetto del par. 10.2 dell'All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.
- di fornire notizie corredate dalla pertinente documentazione, ivi compresi i piani di ammortamento, in ordine alle anticipazioni di liquidità eventualmente acquisite nell'esercizio 2020 e in quelli successivi, in particolare con il d.l. n 34/2020. Al riguardo, si rileva al titolo 6 (accensione prestiti - tipologia 300 Accensione mutui e

altri finanziamenti a medio lungo termine) del rendiconto relativo all'esercizio 2020 risultano iscritti accertamenti/ riscossioni pari a € 320.370,96. Nell'eventualità in cui sia stata acquisita l'anticipazione di liquidità di cui al d.l. n. 34/2020, fornire chiarimenti in ordine alla contabilizzazione, tenuto conto che come già detto nella parte che precede il FAL non risultato valorizzato nella parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2020, nè risulta esposto nel prospetto allegato a/1) risultato di amministrazione - quote accantonate.

-di fornire notizie corredata da pertinente documentazione sulla disponibilità nell'esercizio 2020 di risorse finalizzate a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19. In particolare, nell'eventualità positiva dovranno essere indicati e documentati l'importo ricevuto e le certificazioni trasmesse al Ministero; nel caso di somme non utilizzate per le finalità proprie, dovranno essere indicati gli importi accertati e riscossi, mantenuti a titolo di residuo attivo e, in parte spesa, le somme impegnate e pagate, ovvero mantenute a residuo passivo o, eventualmente, dichiarate economie. Considerato, inoltre, che la parte vincolata del risultato di amministrazione non risulta valorizzata, risulta necessario indicare, in presenza di economie di bilancio le modalità di contabilizzazione.

-di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2020 e 31/12/2020) con le specificazioni di cui al § 2 (lett a,b,c e d);

di trasmettere le attestazioni dei dirigenti/responsabili di settore relative all'esistenza di debiti fuori bilancio e di passività potenziali alla data del 31/12/2020;

ESERCIZIO 2020 - PARTE SPESA										
DESCRIZIONE		Residui passivi al 1/1/2017 (RS)/ Previsioni definitive di competenza (CP) Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR)/Pagamenti in c/competenza (PC)/Totale pagamenti		Riaccertamento residui (R)/Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / residui PASSIVI da esercizi di competenza (EC=I-PC)/Totale residui PASSIVI da riportare (TR=EP+EC)
				(TR=PR+OC)				(ECP=CP-I-FPV)		(TR=EP+EC)
Titolo 5° - Chiusura Anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	PR	-	R	-			EP	-
	CP	1.500.000,00	PC	296.161,64	I	296.161,64	ECP	-	EC	-
	CS	1.500.000,00	TR	296.161,64	FPV	-		1.203.838,36	TR	-

Fonte: rendiconto della gestione 2020

I dati di bilancio dell'esercizio 2020 (parte entrata), non trovano riscontro con quelli riportati nella banca dati SIOPE (incassi). Infatti, nel bilancio (rendiconto 2020), le riscossioni risultano pari ad € 296.161,64, nel prospetto SIOPE incassi sono pari ad € 347.229,96 con un differenziale di € 51.068,32.

Si chiede di fornire chiarimenti in ordine a tale irregolarità , certificando l'effettivo utilizzo e i pagamenti.

ESERCIZIO 2021

Si chiede :

-la trasmissione del rendiconto analitico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 6 dell' 1 luglio 2022 e l'allegato degli accantonamenti

-di trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2021 e 31/12/2022 con le specificazioni di cui al § 2 (lett a,b,c e d);

-di motivare il mancato accantonamento del fondo per indennità fine mandato del sindaco;

-di fornire chiarimenti in ordine alla consistenza della cassa vincolata considerato che la quantificazione effettuata dal responsabile del servizio finanziario con le determinazioni n. 37 del 18/02/2022 con cui ha quantificato gli incassi vincolati all'1 gennaio 2021 nell'importo di € 35.348,46 e n. 51 del 21/02/2022 con cui ha quantificato la cassa vincolata all'01/01/2022 in € 143.740,67 non trova riscontro con quanto riportato nella relazione dell'organo di revisione laddove la consistenza del fondo finale non evidenzia quote vincolate;

-di trasmettere le attestazioni dei dirigenti/responsabili di settore relative all'esistenza di debiti fuori bilancio e di passività potenziali alla data del 31/12/2020;

Si chiede di fornire chiarimenti in ordine alle somme pagate nel corso della gestione 2021 in cui nonostante dalla documentazione in atti risulti che il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, viene valorizzato il codice gestionale 1.07.06.04.001 rubricato "interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri", per un importo di € 1.582,68.

ESERCIZIO 2022

Si chiede:

- la trasmissione del rendiconto analitico relativo all'esercizio finanziario 2022 approvate dal Consiglio comunale con atto deliberativo n. 14 del 31/05/2023 corredato dall' allegato a1).

-in relazione al fondo cassa :

premesso che l'organo di revisione nella relazione al rendiconto della gestione 2022, ha rilevato :che "il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del tesoriere e dalle scritture contabili dell'Ente si discosta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022 per un importo di € 23.574,85 e che tale differenza deriva da un errore formale di contabilizzazione di pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, si chiede di indicare le misure adottate dall'Ente al rilievo *de quo* .

- di motivare anche per tale esercizio come per i precedenti, le ragioni della mancata movimentazione del fondo contenzioso e del fondo altri accantonamenti; nonché di trasmettere una puntuale relazione, aggiornata al 2022, in cui previa ricognizione del contenzioso pendente da distinguere dalle passività potenziali, venga indicato il grado probabile di soccombenza per ogni giudizio, utilizzando i criteri di cui ai principi contabili OIC n. 31 e Ias n. 37 e per ciascuno venga individuato il relativo accantonamento;

- di motivare l'assenza di accantonamento al fondo anticipazione di liquidità (FAL) e di trasmettere i piani di ammortamento di tutte le liquidità ricevute ;

- di motivare l'assenza di accantonamento a indennità fine mandato del sindaco;

- di fornire la ricostruzione della cassa vincolata, rilevandosi la non reperibilità sul sito ufficiale dell'ente della determina di quantificazione del responsabile del servizio finanziario

- trasmettere un prospetto contenente la composizione del FCDE all'01/01/2022 e 31/12/2022 con le specificazioni di cui al § 2(lett a,b,c e d);

- di trasmettere le attestazioni dei dirigenti/responsabili di settore relative all'esistenza di debiti fuori bilancio e di passività potenziali alla data del 31/12/2022.

DEBITI FUORI BILANCIO

Per tutti i debiti riconosciuti dal 2015 al 2023, si chiede:

-la trasmissione dell'atto di riconoscimento ed eventuale transazione e accordo di rateizzazione con i creditori nonché l'atto di impegno, liquidazione e ordinativo di pagamento;

Quanto poi ai debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazione di C.C. n. 18 del 28/12/2022 € 47.371,42 il cui finanziamento è stato previsto "utilizzando a copertura l'applicazione della quota di avanzo liberata del FAL" si chiede di attestare e documentare il rispetto di quanto previsto del comma 1-ter dell'art. 52 del D.L. 73/2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Con riferimento alle disponibilità liquide registrate al codice gestionale SIOPE n. 1450 si chiede la trasmissione di eventuali atti di regolarizzazione con i relativi mandati di pagamento nonché di indicare se le somme pignorate hanno trovato copertura finanziaria nelle scritture contabili dell'Ente dei rispettivi esercizi, ovvero se sono state riconosciute quali debito fuori bilancio e per quale importo. In tale ultima ipotesi si chiede di chiarire, con il supporto di pertinente documentazione, se gli stessi risultavano ricompresi nel fondo rischi riportato nella parte accantonato del risultato di amministrazione dei rispettivi esercizi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Nell'esercizio 2022 dal "prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV", si rileva che il FPV nel corso della gestione 2022 ha avuto la seguente evoluzione:
 - € 724.849,78 spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal FPV;
 - Al 31/12/2022 il fondo pluriennale vincolato risulta pari ad € 1.789.215,36, di cui € 1.603.201,39 da quote del fondo pluriennale al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi ed € 186.013,39 a spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla quota di fondo pluriennale vincolato imputata all'esercizio 2022

(per € 724.849,78) si chiede di indicare e documentare gli importi pagati e quelli riportati a residuo passivo. Le stesse informazioni informazioni dovranno essere fornite per il FPV imputato all'esercizio 2023.

Per la parte entrata si chiede di indicare le risorse che lo finanziano, specificando gli importi che risultano già riscossi e quelli mantenuti a residuo attivo con i relativi capitoli di entrata .

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In ordine all'attività da "recupero evasione tributaria" si chiede la compilazione per il periodo 2015/2023 del prospetto di seguito riportato:

ANALISI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (2015-2023)											
Esercizio _____											
Descrizione	residui all'01/01	riscossioni in c/residui	residui riaccertati +/-	residui da riportare	previsione di competenza	accertamenti c/competenza	riscossioni c/competenza	residui da riportare della competenza	totale residui	FCDE di competenza	FCDE al 31/12
	a	B	c	d = (a-b+/-c)	e	f	G	h = (f-g)	l = (d+h)	l	m
Recupero evasione ICI/IMU											
Recupero evasione TARSU/TARE S/TARI											
Proventi servizio idrico/depurazione/fognatura											
Recupero evasione altri tributi											
TOTALE											

SPESA DEL PERSONALE

Si chiede di comunicare , con il supporto della pertinente documentazione, se nelle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 si è proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nell'eventualità positiva specificandone il numero e le categorie

contrattuali, la spesa complessiva e le modalità di copertura della stessa nonché il rispetto del valore soglia di cui all'art. 33 del d.l. n. 34/2019 (da indicare) e decreto del Ministero della funzione pubblica , .

Con riferimento al calcolo del valore della soglia di massima spesa del personale, si chiede che l'Ente rappresenti attraverso la tabella di seguito riportata le componenti considerate secondo la definizione di cui all'art. 2 del richiamato D.M.

PARTE SPESA

DEFINIZIONE - art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17/03/2019	Impegni di competenza esercizio _____	CAPITOLO
SPESA DEL PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendete:		
di cui per:		
personale a tempo indeterminato		
personale a tempo determinato		
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa		
per la somministrazione di lavoro		
per il personale di cui all'art. 110 del TUEL		
nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.		

PARTE ENTRATA

	RENDICONTO			TOTALE
	Esercizio-----	Esercizio -----	Esercizio ----	
ENTRATE CORRENTI: - media degli accertamenti di competenza riferite alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
TOTALE ACCERTAMENTI				
di cui				
ACCERTAMENTI DEL TRIENNIO _____				
Accantonamento FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata				
MEDIA DEGLI ACERTAMENTI DEL TRIENNIO _____ (AL NETTO DEL FCDE _____)				

Al fine di ottenere una esaustiva rappresentazione contabile delle singole voci di spesa, occorre che le stesse siano analiticamente riportate attraverso l'indicazione dei valori dei singoli codici di spesa, in particolare nella ipotesi in cui rappresentino "un di cui" di valori di un macro-aggregato più ampio.

CAPACITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO

Si chiede di trasmettere un prospetto contenente gli accertamenti e le riscossioni di parte corrente del titolo 1, 2 e 3, attualizzato al 30/12/2023, distinto per competenza e residui. Analogo prospetto dovrà essere compilato per la spesa di parte corrente.

Si assegna per il riscontro il termine di giorni quarantacinque dalla ricezione della presente nota istruttoria.

IL PRESIDENTE ISTRUTTORE
Rossella SCERBO



